

**PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SIENA**

RESPONSABILE SETTORI URBANISTICA E PAESAGGIO: Prof. arch. GIAN FRANCO DI PIETRO  
 SCHEDATURA A CURA DI : arch.ti E. BEONI, T. DI PIETRO, R. MONACI, G. PESSINA

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

**EDIFICI SPECIALISTICI**

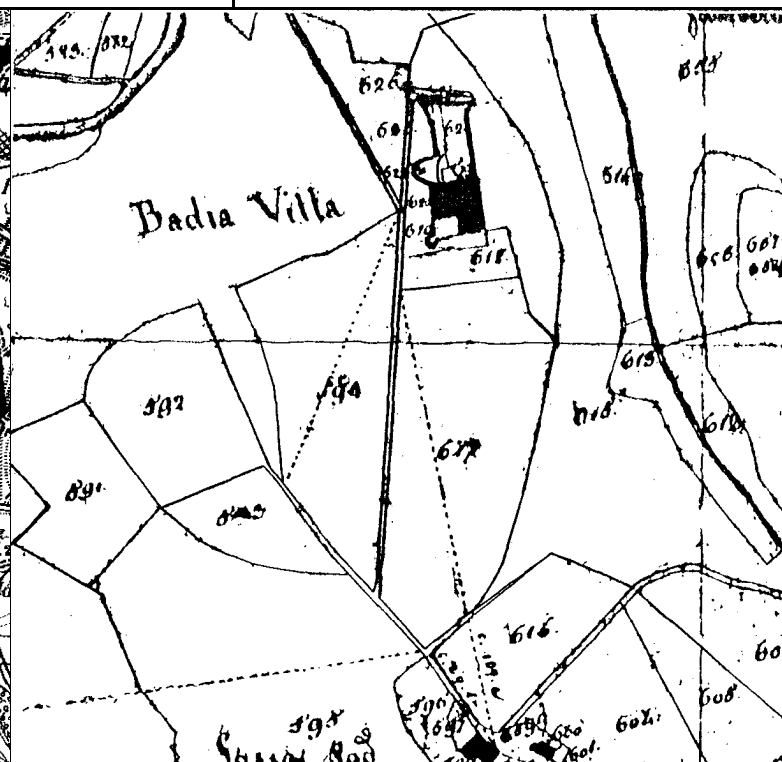
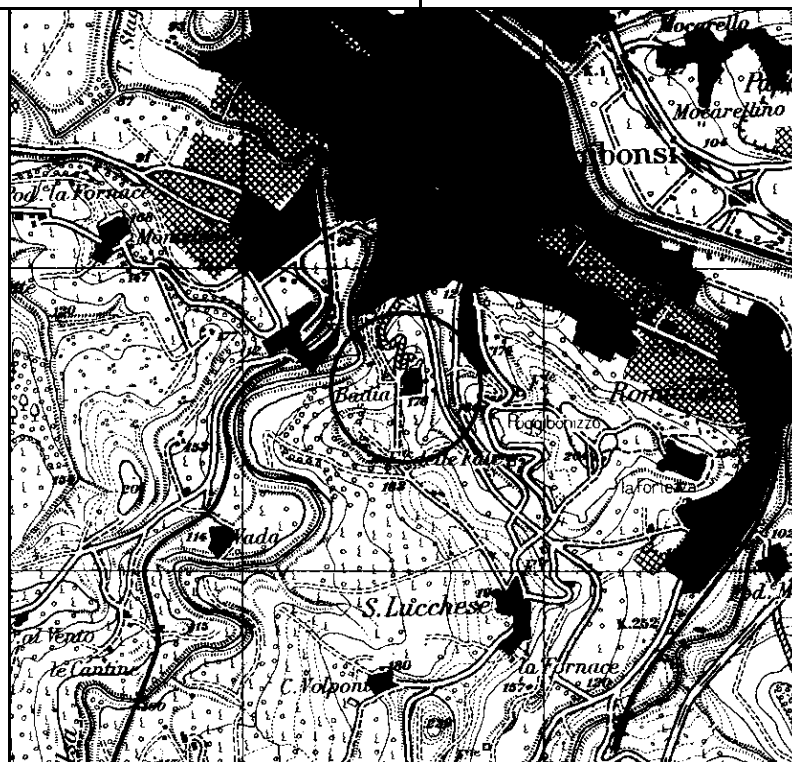
TOPONIMO: Badia

COMUNE: Poggibonsi

SCHEDA	<b>029</b>	<b>ES</b>
--------	------------	-----------

**1 - REPETTI****BADIA - POGGIBONSI.**

**ABAZIA di POGGIO MARTURI o di POGGIBONSI** (S.Michele) nella Valle dell'Elsa, parr. di S.Lucchese, Com. Giur. e mezzo migl. a ovest di Poggibonsi, Dioc. di Colle, anticamente di Firenze, nel cui Comp. è situata. Nel castello di Marturi, che di Poggibonzi fu poi chiamato, in mezzo alle fortificazioni ivi erette da Arrigo VII, e a più regolare e solida forma poscia ridotte da Cosimo I; presso il convento di S.Lucchese esiste tuttora un avanzo di questa già ricca ed insigne Badia. La fondò per l'ordine Benedettino sino dal 969 il gran conte Ugo marchese di Toscana, dal quale con regia liberalità fu in più tempi (ann. 970 e 998) arricchita di possessioni sparse in moltissimi luoghi della Toscana, specialmente nel Chianti, in Val d'Elsa, nel Val d'Arno superiore, oltre quelle che gli assegnò nel modanese contado. - concorsero in seguito ad accrescerne il patrimonio altri principi, fra i quali il march. Alberto degli Estensi, che nel 1061 rinunziò a favore del mon. di Marturi tutto ciò che apparteneva al di lui padre march. Obizzone, consistente in vari castelli della Val d'Era e del Val d'Arno pisano; acquisti che poi quei monaci cedettero nel 1129 alla primaziale di Pisa per il prezzo di soldi 3540. (Moratori, Ant. M.Ac.) Non però così bene furono trattati i cenobiti del Poggio Marturi dal march. Bonifazio successore del gran conte Ugo al governo della Toscana. Poiché se prestare si dovesse intiera fede al biografo del monaco S.Bononio, primo abate di S.Michele a Marturi, non solamente quel dinasta avrebbe espulso di là tutti i claustrali convertendo la Badia di un lupanare di concubine, ma si sarebbe impossessato a forza di tutti i suoi beni e delle più preziose suppellettili. La quale vituperevole azione sarebbe in opposizione a tante pie elargizioni usate dallo stesso personaggio, ch'è pure quel medesimo Bonifazio fondatore della Badia di Fontana Taona (forse penitito dell'accaduto), e che fu eziando benefattore dell'Badia fiorentina, mentre nuovi doni volle anche aggiungere al mon. di S.Bartolommeo a Mussigliano eretto dal conte Alberto di lui padre nella sua contea di Panico nel bolognese. (Ann. Camald. e Bologn.) Ritornati i monaci Murturnesi insieme coll'espulso ab. Bononio all'antico chiostro (Anno 1018), e riformati alla nuova regola di S.Romualdo, sembra che ricquistassero altresì buona parte dei perduti possessi e giurisdizioni, assicurate loro da una bolla pont. del primo nov. 1068 di Alessandro II, che confermava quanto era stato concesso dal march. Ugo alla Badia di Marturi, con tutti gli altri privilegi dei pontefici suoi antecessori. Altra riprova ne dettero la marchesa Beatrice con placito del 1075, e la di lei figlia contessa Matilde nell'anno 1099. Nel 1089 Umberto abate, previo il consenso dei suoi monaci, fondò un ospizio per i poveri al ponte di Marturi, con assegnargli una congrua dote. Erano di giurisdizione della stessa Abazia varie chiese parrocchiali nei pivieri di Poggibonsi, di S.Agnese in Talcione, e di S.Maria in Castello, delle quali si avrà occasione altrove di far parola. - Può servire di qualche norma per conoscer le sue entrate l'annuo censo di lire 68 che nel secolo XIII la Badia camaldolense di Marturi pagava alla corte di Roma. La qual Corte non passò gran tempo a destinarla lora nello Spedale di Bonifazio a Firenze. (Arch. Dipl. Fior. Osped. Di Bonifazio.) - Ved. Lucchese (S.) e Poggibonsi.



RIF.SCHEDE:

RIF. U. di P.:

**VINCOLI ESISTENTI**

- Prg / zona "A"   
 Ex L. 1497/39   
 Ex DCR 296/88   
 Ex L. 1089/39   
 Archeologico

**VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO**

- Medio   
 Buono   
 Eccezionale

**VALORE PAESISTICO**

- Medio   
 Buono   
 Eccezionale

**2- TIPO EDILIZIO****DESTINAZIONE ORIGINARIA****SUCCESSIVA****ATTUALE**

- Pieve   
 Chiesa   
 Oratorio, cappella   
 Santuario   
 Badia   
 Monastero, convento   
 Eremo   
 Spedale   
 Castello residenza feudale   
 Torre   
 Casa - torre   
 Palagio / casa da signore   
 Rocca, fortezza   
 Molino   
 Ponte   
 Edificio paleoindustriale   
 Edificio termale

inutilizzato

inutilizzato

ESTRATTO DELLA CARTOGRAFIA I.G.M.

scala: 1/25.00

CATASTO LORENESE:

Sez.:

f.:

I.G.M. Q.:

**FONTI**

Rationes Decimarum 1295 - 1304

- Pieve   
 Chiesa suffragane   
 Altro..... monastero

Repetti 1833:

- Parrocchia   
 Titolo San Michele Arcangelo

Cammarosano - Passeri "I Castelli del Senese, Repertorio

Castello di Badia

**NOTE**

Dell' antica chiesa abbaziale. Forse distrutta insieme alle mura tra il XIV e il XV sec., non resta alcuna traccia. La attuale cappella fu probabilmente costruita alla fine del '400. Nel 1886 il complesso della abbazia e del castello fu acquistato da Marcello Galli - Dun , che effettuò un restauro integrativo delle murae del monastero dotandolo di numerosi pezzi di antiquariato.

**3 - STATO DI CONSERVAZIONE**

Buono  Medio  Cattivo  Pessimo

**4 - ALTERAZIONI ARCHITETTONICHE ESTERNE**

Assenti  Leggere  Gravi  Totali

**5 - ALTERAZIONI DELL'INTORNO**

Assenti  Leggere  Gravi  Totali

COD\_BSA 9052022029

VOLO 1996

scala: 1/ 10000

TRATTO CONTINUO: PERIMETRO AREA DI PERTINENZA

RILEVAMENTO ANNI 1997/98